Giorno & Notte

Musica classica a Stazione 37

Prende vita una nuova rassegnache viene dedicata alla musica classica. Il Circolo Culturale Stazione 37, grazie alla collaborazione con la Società Cooperativa "Laboratori d'Arte", propone un cartellone concertistico di rilievo.

Oggi infatti è è la volta del Maestro Andrea Monarda e del suo collega Dante Roberto. «Due grandi Talenti della nostra Terra» sottolineano gli organizzatori. Quindi il programma di oggi prevedere Francisco Mignone, Estudo n° 9 Radamés Gnattali, Pequenha Suite

(Pastoral-Toada-Frevo) Baden Powell, Sentimentos, Consolação, Valsa sem nome Andrea Monarda, chitarra ----- Ludwig van Beethoven, Sonata "Quasi una Fantasia" op. 27 Frédéric Chopin, Scherzo op. 31 n. 2 Dante Roberto, pianoforte ----- Joaquin Rodrigo, Concierto de Aranjuez

(Allegro con spirito-Adagio-Allegro gentile) Andrea Monarda & Dante Roberto, chitarra e pianoforte. Web: www.facebook.com/stazione37 Taranto (Taranto) Stazione 37 è in vViale Duca D'Aosta,37 start ore 21:30 ingresso riservato ai soci. Info. 3427413133.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Asaf Avidan al Fusco È l'unica tappa al Sud

▶Concerto dell'artista paragonato a miti come Cohen, Plant e Joplin Busco: «Un onore per Taranto portare un cantautore di tale livello»

La grande musica internazionale sbarca al Teatro Fusco con Asaf Avidan e la tappa tarantina del suo "Anagnorisis Tour", tournée che lo porterà sui palchi italiani per tutto il 2022. È Taranto l'unica città del Sud Italia in cui si esibirà Asaf Avidan nell'ambito del suo tour internazionale con Anagnorisis Tour.

Dopo Milano, Bologna e Roma, Taranto sarà l'unica tappa nel Mezzogiorno d'Italia per l'artista che ha collezionato numerosi dischi d'oro e di platino in oltre 15 paesi, e che non si esibisce da ormai tre anni sui palchi italiani.

Di Asaf Avidan, Jon Pareles, il più importante critico musicale firma del New York Times, ha scritto che "è un artista che scrive come Leonard Cohen, canta come Robert Plant e ha il carisma di un performer di cabaret". Con questo curriculum artistico di notevole spessore e con un album che è frutto di un lavoro intimistico profondo, Asaf Avidan sarà a Taranto per segnare una data storica per il palco del teatro tarantino.

Dopo aver conquistato le classifiche di tutto il mondo nel 2012 con "One Day / Reckoning Song" remixata dal DJ tedesco Wankelmut, Asaf Avidan ha proseguito la sua carriera di cantautore riconosciuto e apprezzato in tutto il mondo con ben 9 album all'attivo, regalando brani meravigliosi che vivono di contaminazioni rock classiche, blues e folk. Vedere Asaf Avidan dal vivo è una vera e propria esperienza di disconnessione sensoriale; più volte, infatti, Asaf Avidan è stato paragonato ad artisti del calibro di Janis Joplin e Johnny Cash. L'esperienza degli spettatori è quella di un sound profondo ed ancestrale che stupisce e sorprende ad ogni respiro e sicuramente resta nel cuore e nell'anima di chi assiste alle performance di questo artista così eclettico.

«Un'artista di questo calibro a Taranto è una vera e propria pietra miliare nell'offerta culturale di questa città - sostiene il direttore del Teatro Fusco Michelangelo Busco. Per la città e per la direzione del Teatro è certamente un grande onore poter offrire la possibilità di assistere alla performance di un grande cantautore che sono certo incanterà il pubblico con le sue doti. Asaf Avidan è un grande artista che dimostra ancora una volta la sempre maggiore centralità culturale della città».

Il costo dei biglietti è di 30 euro per la poltronissima e 27 euro per la poltrona platea settore B, con i ridotti che passano rispettivamente a 26 euro per la poltronissima e 24 la platea del settore B. La galleria ha un costo di 25 euro e i palchi di 20 euro, coi rispettivi ridotti del valore di 20 e 15 euro. L'acquisto dei biglietti è possibile al botteghino del Teatro comunale Fusco oppure online agli indirizzi: https://www.vivaticket.com/it/biglietto/asaf-avidan/168535.

Occasione unica per ammirare uno dei più grandi talenti del panorama internazionale

Da oggi in edicola con Quotidiano

Il libro "Salentine. Regine, sante e nobili"

"Salentine. Regine, sante, nobili, borghesi e popolane. Una terra, cento storie" edito nella sua seconda ristampa da "Grifo" e in abbinamento con Quotidiano a partire da oggi (a 9,90 euro più il costo del giornale). Il libro racconta e custodisce con orgoglio la storia di cento donne salentine che hanno contribuito a plasmare la fisionomia del Salento nel corso dei secoli. Donne che oggi abbiamo l'opportunità di conoscere, grazie all'impegno e alla passione di Rosanna Basso, ex professoressa di Storia contemporanea dell'Università del Salento. Figura di rilievo nella società tarantina della prima metà del Novecento descritta nel libro è Anna Caggiano, donna dal forte senso e impegno civico. Dopo essersi formata a Lecce, diventò insegnante e nel 1916 pubblicò un saggio su La delinquenza dei minorenni e i doveri della società nel quale indicava chiaramente la sua propensione verso i problemi dell'infanzia e dell'educazione affrontati in chiave socio-politico-culturale. L'avvento del Fascismo trovò in Anna Caggiano un'adesione pressoché´ totale, al punto da farla diventare attiva propagandista anche all'interno del mondo scolastico e sindacale. Il ricordo della sua attività educativa e didattica, viene richiamato costantemente sulla stampa locale del tempo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Direttrici dei musei" Degl'Innocenti a Milano

Fino al 3 aprile, a Palazzo Reale di Milano, una mostra fotografiche dedicata alle direttrici dei musei italiani

La direttrice del MarTa, Eva Degl'Innocenti, protagonista fino al 3 aprile nel Palazzo Reale di Milano per la mostra fotografica "Ritratte. Direttrici di musei italiani": una galleria di 22 profili in grande formato realizzati, per la Fondazione Bracco, dal fotografo francese Gerald Bruneau. Foto artistiche e biografie in cui Taranto entra di diritto grazie appunto al volto e alla storia di Eva Degl'Innocenti, la direttrice del Museo Archeologico Nazionale di Taranto MarTa. Al vernissage aperto alle protagoniste del racconto, che dal Nord al Sud Italia illumina vite e conquiste professionali di 22 donne alla guida di primarie istituzioni culturali del nostro Paese. Un grand tour della bellezza e della cultura che costituisce, alla vigilia dell'8 marzo, anche un ulteriore tassello per la lotta degli stereotipi di genere e di promozione delle competenze: unico discrimine per qualsiasi sviluppo personale e collettivo. Così, insieme alla direttrice della Galleria Borghese di Roma, Francesca Cappelletti, delle Gallerie Estensi, Martina Bagnoli, dell'Accademia di Firenze, Cecile Hollberg, del Parco Archeologico del Colosseo, Alfonsina Russo o dei Musei della Lombardia, Emanuela Daffra, il volto di Eva Degl'Innocenti e la sua biografia segnano il punto a sud per un settore che costituisce un punto chiave della nostra storia ma anche della nostra economia nazionale. Per la Fondazione Bracco il tema "donne" non è un inedito. Da tempo è impegnata per contribuire alla costruzione di una società paritetica, in cui il merito sia il criterio per carriera e visibilità. Nel 2016 è nato a questo scopo il progetto "100 Donne Contro gli Stereotipi". Nel 2019 invece, sempre grazie alla collaborazione con il fotografo Gerald Bruneau, venne realizzata la mostra fotografica Una Vita da Scienziata, con i ritratti di alcune delle più grandi scienziate italiane. La mostra fotografica "Ritratte. Direttrici di Musei italiani" sarà esposta fino al 3 aprile, nelle Sale degli Arazzi a Palazzo Reale di Milano.

TARANTO

ARISTON — Via Abruzzo, 77 - Tel. 099.7388314

	Ennio	17.00
	L'ombra del giorno	19.30-21.30

LUMIERE — Via La Spezia, 3 - Tel. 099.7362051

	The Batman	18.00-21.15

MULTISALA CASABLANCA — Contrada San Giovanni -

Sala 1	The Batman	16.30
Sala 1	Belfast	19.30-21.25
Sala 2	Uncharted	17.10-19.20
Sala 2	The Batman	21.30
Sala 3	Il ritratto del duca	17.20-21.35
Sala 3	Cyrano	19.15
Sala 4	The Batman	17.00
Sala 4	Occhiali neri	20.05
Sala 4	Uncharted	21.50
Sala 5	Belfast	17.10
Sala 5	The Batman	19.00
Sala 5	Cyrano	22.00
Sala 6	Lizzy e Red - Amici per sempre	17.15
Sala 6	The Batman	18.50
Sala 6	Marry Me - Sposami	22.00
Sala 7	L'ombra del giorno	16.40-19.00
Sala 7	The Batman	21.20
Sala 8	Cyrano	17.00
Sala 8	Assassinio sul Nilo	19.20-21.45
Sala 9	Ennio	16.40-21.20
Sala 9	Il ritratto del duca	19.25

TEATRO ORFEO — Via Pitagora, 80 - Tel. 099.4533590

	Cyrano	17.00-19.00
	Ennio	21.00

GINOSA

METROPOLITAN — Via Serascuro - Tel. 099.8245160

Riposo

MARTINA FRANCA

TEATRO VERDI — Piazza XX Settembre, 5 - Tel. 080.4805080

	The Batman	18.00-21.00

SAVA

VITTORIA — Via XI Febbraio - Tel. 099.9726070

Sala Vittoria	The Batman	17.30-20.45
Sala Fellini	Il ritratto del duca	17.30-19.30-21.30